



COMUNE DI VERONA

PIANO DEGLI INTERVENTI
(Del.C.C. n°91 23.12.2011)

PIANO URBANISTICO ATTUATIVO - PUA



Cartiere SACI spa

ELABORATO :

12

PUA - PIANO URBANISTICO ATTUATIVO - MITIGAZIONE AMBIENTALE -

(EX ART.65 DEL PRONTUARIO PER LA QUALITA' ARCHITETTONICA E LA MITIGAZIONE AMBIENTALE)

PROGETTISTA

Arch. Tullo Galletti

via Camuzzoni, 1 - 37138 VERONA
tel 045 8101044 fax 045 8102502

COLLABORATORI

Arch. Eve Gagnon-Levert

COMMITTENTE :



CARTIERE SACI S.p.A.

Strada della Ferriera, 17
37100 - Cà di David- Verona (Italy)

ing. Poli Lorenzo

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	CONTROLLATO	APPROVATO
0	Febb. 2013				
A					
B					
C					

PRONTUARIO PER LA QUALITA' ARCHITETTONICA E LA MITIGAZIONE AMBIENTALE

Accorgimenti anti crimine (Rif. CAP 7 art.64)

Gli interventi relativi alla problematica degli accorgimenti anti crimine da prevedersi in sede di PUA fanno riferimento alla sopra richiamata normativa UNI CEN/TR 14383-2 del maggio 2010, versione ufficiale del omologo rapporto Ott. 2007 Prevenzione del crimine - Pianificazione urbanistica e progettazione edilizia - Parte 2: Pianificazione urbanistica "metodi per valutare il rischio di crimini e/o paure del crimine e le misure, le procedure e i processi volti a ridurre questi rischi".

Tale documento che sostituisce l' UNI ENV 14383-2; 2005 fornisce una tipologia di esempi e di situazioni tipiche rispetto alle quali è opportuno intervenire. In tale contesto la pubblica Amministrazione si configura come l'Organismo Responsabile (punto 6.2) chiamato a costituire Gruppi di Lavoro interdisciplinari di riferimento (punto 6.2.3) in grado di promuovere le attività e definire le procedure.

Nel caso del presente PUA con tutta evidenza non solo non sono presenti le condizioni quadro entro le quali poter operare in quanto non ancora istituzionalizzate, ma soprattutto il tipo di intervento e il contesto in cui si colloca risultano di fatto estranee / non congruenti con ipotesi insediative di tipo urbano e con le problematiche delle aree residenziali cui gli indirizzi normativi del Rapporto fanno riferimento.

Il contesto infatti è di tipo periurbano e di margine fra un tessuto produttivo esistente e presenze insediative di minima formatesi in un ambito improprio (e legittimate da successivi procedimenti di condono di impianti originari precari).

Inoltre le caratteristiche dell'impianto industriale di cui viene chiesto l'ampliamento impone il completamento della recinzione già in essere costituita da diaframmi antincendio in c.a. che peraltro, più che togliere visuale dei luoghi, circoscrivono l'ambiente, con un opportuno arretramento dal fronte delle abitazioni esistenti costituito dall'allargamento stradale e dalle aree di parcheggio.

La sicurezza peraltro potrà essere proficuamente garantita da impianti di videosorveglianza della recinzione stessa posti in pristino dalla Cartiere SACI.

In considerazione di quanto sopra, si è provveduto a configurare gli spazi pubblici delle aree a parcheggio (sulla prosecuzione di via Traversa Gelmetto) articolati e dimensionati in modo tale da evitare la formazione di superfici utilizzabili in modo improprio da soggetti sociali fuori contesto.

Si ritiene che la soluzione progettuale proposta nell'assicurare gli standard di legge all'area PUA corrisponda tutte le istanze della nuova normativa.

Prontuario per la Mitigazione Ambientale (Rif. CAPO 8 art.65)

Gli interventi di mitigazione interessano la fascia di area verde (VM) nell'area di espansione / area di concentrazione a ridosso della recinzione in pannelli antincendio in c.a. (come imposto dalle normative dei VV.FF), al fine di migliorare la qualità ambientale nella fascia interna all'area di concentrazione -lato est e sud- come da prescrizione della Scheda norma 555.

Per quanto attiene l'ambito pubblico, la formazione di parcheggi a pettine e esterni alla carreggiata contribuisce ad allontanare la recinzione dal ciglio strada sia ai fini dell'impatto visivo, sia ai fini dell'ombreggiamento.

Per il verde di mitigazione (qualora non monetizzato) si propone la messa in pristino di cespugli di *Euonymus europaeus* e *Ligustrum vulgaris* alternati; per la piantumazione invece si prevedono gruppi cespugliati di *Sambucus nigra*, *Euonymus europaeus* e *Ligustrum vulgaris* e *Tilia cordata*.